



OKKio alla SALUTE — i risultati dell'indagine 2023 in provincia di Bolzano

OKKio alla SALUTE è un sistema di sorveglianza nazionale promosso e finanziato dal Ministero della Salute e coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità. OKKio alla SALUTE permette di descrivere la variabilità geografica e l'evoluzione nel tempo di stato ponderale, abitudini alimentari, attività fisica e sedentarietà nonché del

contesto familiare e scolastico dei bambini della III classe primaria. Individuare la prevalenza dei fattori di rischio e protettivi per la salute sin dalla tenera età costituisce l'obiettivo principale della sorveglianza. Con l'indagine OKKIO, inoltre, si pone l'attenzione delle famiglie e della scuola su abitudini e comportamenti salutari o meno sensibilizzando al contempo le persone coinvolte.



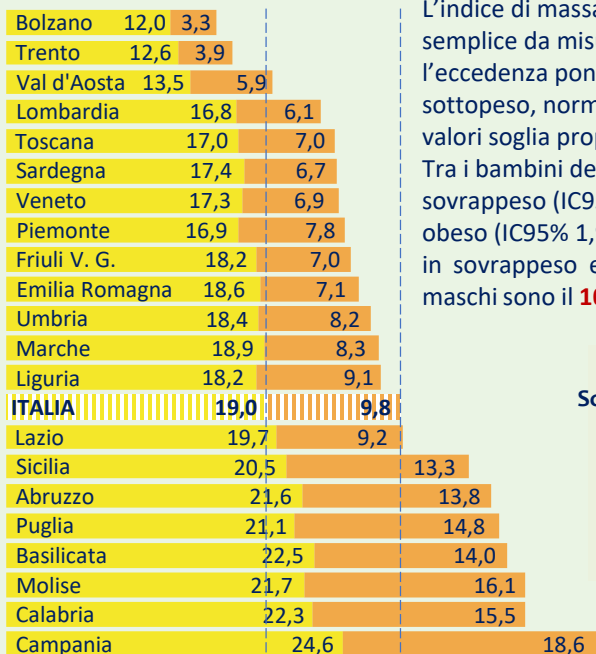
CAMPIONE

965 BAMBINI/E ISCRITTI/E

63 CLASSI

793 GENITORI

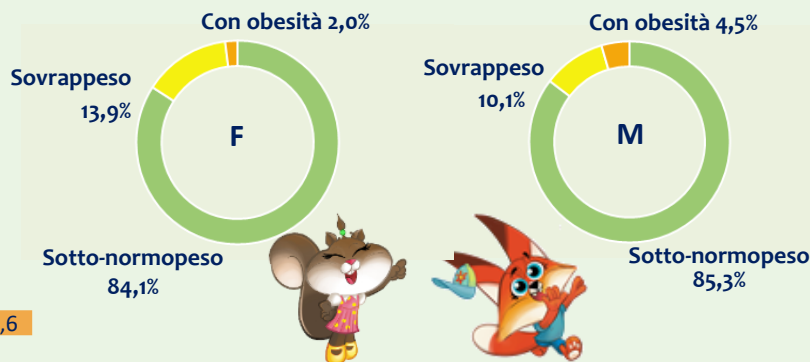
■ Sovrappeso ■ Obesità



Sovrappeso e obesità

L'indice di massa corporea (IMC) è un indicatore indiretto dello stato di adiposità, semplice da misurare e comunemente utilizzato negli studi epidemiologici per valutare l'eccedenza ponderale di popolazioni o gruppi di individui. Per la determinazione di sottopeso, normopeso, sovrappeso, obeso e gravemente obeso, sono stati utilizzati i valori soglia proposti da Cole et al. e raccomandati dall'IOTF.

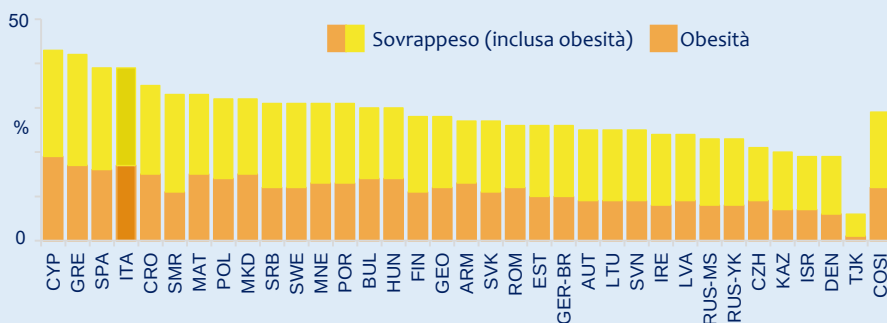
Tra i bambini della nostra provincia l'**81,9%** è normopeso (IC95% 79,0%-84,5%), il **12,0%** sovrappeso (IC95% 9,9%-14,3%), il **2,9%** sottopeso (IC95% 1,9%-4,4%), il 2,7% risulta obeso (IC95% 1,9%-3,9%) e lo **0,5%** gravemente obeso (IC95% 0,2%-1,3%). Le femmine in sovrappeso e con obesità sono rispettivamente il **13,9%** e il **2,0%**, mentre i maschi sono il **10,1%** e il **4,5%**.



Sovrappeso (incluso obesità) curve OMS, fonte COSI 2018-20

La Childhood Obesity Surveillance Initiative (COSI) dell'OMS Regione Europea dal 2008 monitora il sovrappeso e l'obesità tra le bambine e i bambini in età scolare con misurazioni standardizzate di peso e statura. COSI coinvolge, ogni tre anni, oltre 300.000 bambine/i nella regione europea dell'OMS.

L'Italia partecipa a questa iniziativa da sempre e con il maggior numero di bambine/i coinvolti (più di 40.000 per ciascuna rilevazione). L'Italia, anche nella quinta raccolta COSI (2018-20), è risultata tra le nazioni con i valori più elevati di eccesso ponderale nei/nelle bambine/i insieme ad altri Paesi dell'area mediterranea.



CATTIVE ABITUDINI ALIMENTARI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE



Colazione

L'**8,1%** non fa colazione quotidianamente e il **36,2%** fa una colazione non adeguata, ossia sbilanciata in termini di carboidrati e proteine.



Merenda abbondante

Il **73,9%** consuma una merenda di metà mattina abbondante e di conseguenza non adeguata.

Consumo quotidiano di bevande zuccherate/gassate

Il **16,2%** consuma quotidianamente bibite zuccherate/gassate.

Snack dolci e salati

Il **38,4%** consuma snack dolci più di 3 giorni a settimana. Il **5,0%** consuma snack salati più di 3 giorni a settimana.

Consumo di legumi

Il **32,1%** consuma legumi meno di una volta a settimana.

Consumo non quotidiano di frutta e/o verdura

Il **16,8%** consuma frutta e/o verdura meno di una volta al giorno.



ATTIVITÀ FISICA

Il **10,0%** di bambine/i non ha svolto attività fisica il giorno precedente l'indagine a scuola.

Il **61,5%** si reca a scuola a piedi o in bicicletta.

Il **24,2%** svolge sport almeno 3 volte a settimana e il **26,8%** due volte a settimana.

Il **41,2%** pratica il gioco libero (movimento) 5-7 giorni a settimana per almeno un'ora al giorno.



SEDENTARIETÀ (tempo trascorso davanti agli schermi)

Il **14,2%** di bambine/i ha la TV nella propria camera da letto.



Il **30,4%** di bambine/i trascorre più di 2 ore al giorno davanti a TV e/o videogiochi/tablet/cellulare.



PERCEZIONE DELLE MADRI

Eccesso ponderale

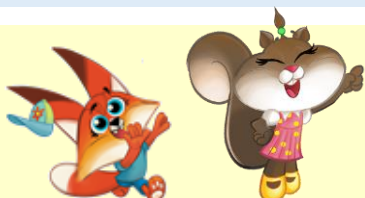
Il **29,6%** di bambine/i in sovrappeso o con obesità è percepito dalla madre come sotto-normopeso.

Quantità di cibo

Tra le madri di bambine/i in sovrappeso o con obesità, il **74,0%** pensa che la quantità di cibo assunta dal/dalla proprio/a figlio/a non sia eccessiva.

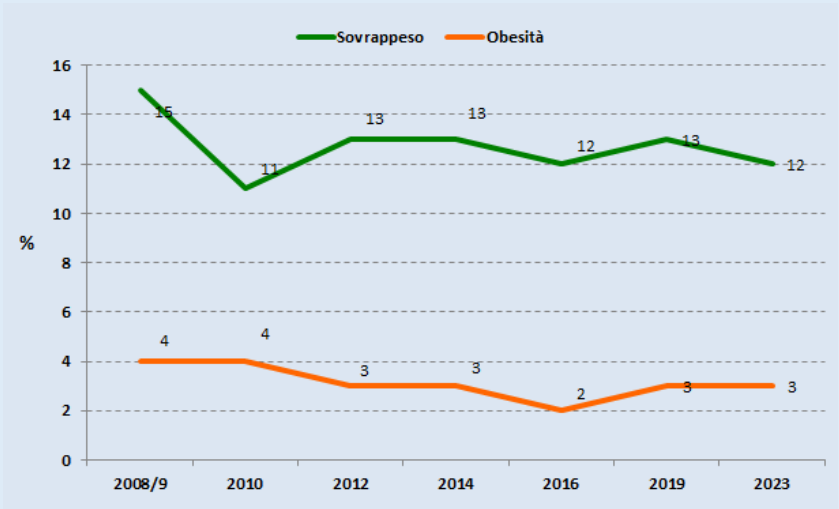
Attività motoria

Il **78,6%** delle madri di bambine/i fisicamente poco attivi ritiene che il/la proprio/a figlio/a svolga sufficiente o tanta attività fisica.



In un normale giorno feriale, i dati 2023 evidenziano che il **5,0%** di bambine/i, secondo quanto riportato dai genitori, dorme meno di nove ore.

CONFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI (2008/9-2023)

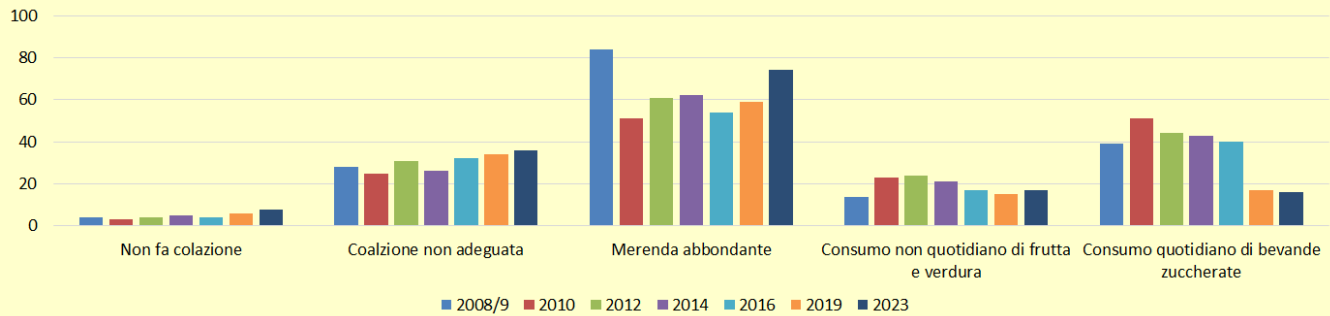


L'Alto Adige si conferma la regione con il minor tasso di eccesso ponderale nel contesto italiano, con una prevalenza che è circa la metà della media nazionale. Rispetto alle precedenti rilevazioni nella nostra provincia si assiste a valori di prevalenza di bambini in sovrappeso e obesi sostanzialmente stabili.



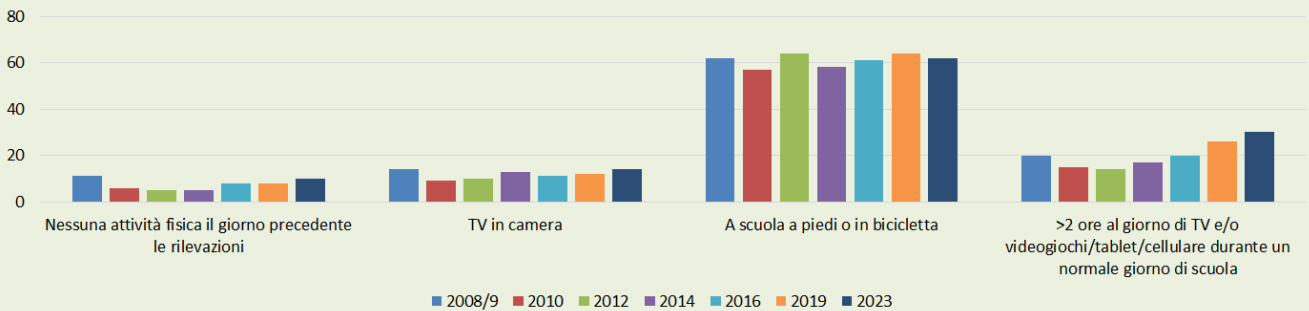
Scorrette abitudini alimentari (confronto 2008/9-2023)

Valutando il trend temporale di alcune abitudini si osserva una leggera ma statisticamente significativa riduzione della percentuale di bambine/i che ha assunto la colazione il giorno della rilevazione e che consuma una colazione adeguata. Il consumo di 5 porzioni giornaliere di frutta e/o verdura passa dall'1% del 2008 all'8% del 2023. Nel tempo si è ridotta significativamente e in maniera costante la percentuale di bambine/i che assume giornalmente bibite zuccherate e/o gassate, passando dal 39% al 16%.



Attività fisica e sedentarietà (confronto 2008/9-2023)

Tutti gli indicatori riferiti all'attività fisica e al movimento sono stabili nel tempo. Le/i bambine/i della provincia di Bolzano sono abituati a praticare attività sportiva strutturata e a svolgere gioco libero all'aperto regolarmente/quotidianamente. Il numero di bambine/i che trascorrono al televisore o ai videogiochi/tablet/cellulare più di 2 ore al giorno (durante un normale giorno di scuola), dopo una fase di decrescita, pare nuovamente in aumento rispetto alle rilevazioni precedenti. Le/i bambine/i trascorrono più di 2 ore al giorno in attività sedentarie soprattutto durante il fine settimana.

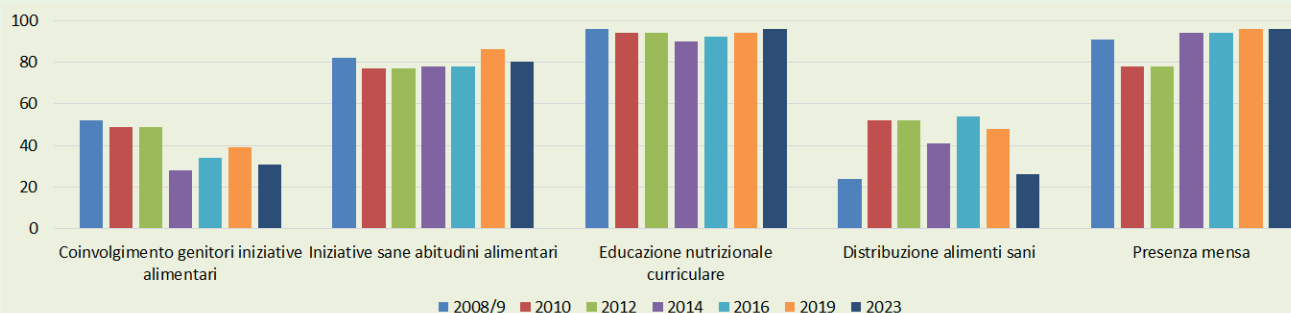




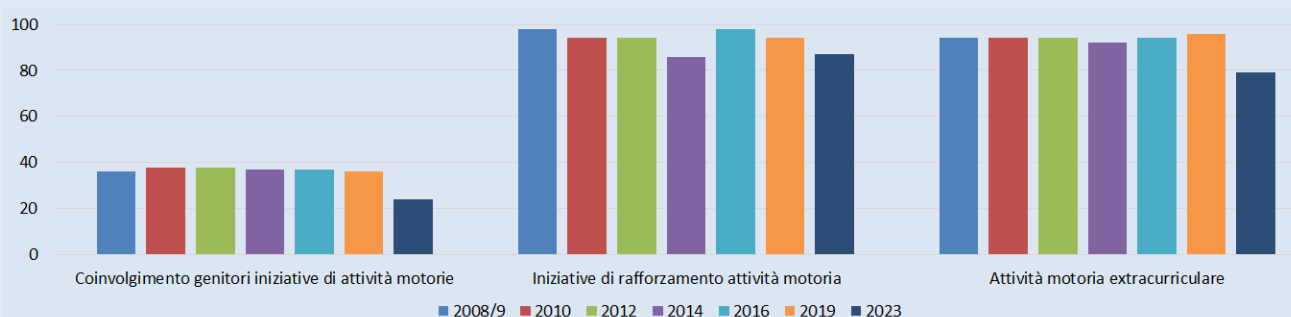
LA SCUOLA

Non si osservano variazioni per quanto riguarda l'attività curriculare che prevede l'educazione alimentare, tuttavia, sono poco diffusi nelle scuole i programmi che prevedono la distribuzione di alimenti sani (frutta, latte, yogurt). Nell'ultima rilevazione si assiste inoltre ad una leggera riduzione delle iniziative legate al rafforzamento delle attività motorie. In linea con quanto osservato a livello nazionale anche in Provincia di Bolzano il coinvolgimento dei genitori, sia nelle iniziative alimentari sia in quelle riguardanti l'attività motoria, mostra una tendenza alla diminuzione.

Promozione delle buone abitudini alimentari nella scuola



Promozione dell'attività motoria nella scuola



Coordinamento nazionale 2023

Paola Nardone, Silvia Ciardullo, Angela Spinelli, Donatella Mandolini, Michele Antonio Salvatore, Mauro Bucciarelli, Silvia Androzzini (Istituto Superiore di Sanità); Daniela Galeone, Maria Teresa Menzano (Ministero della Salute); Alessandro Vienna (Ministero dell'Istruzione e del Merito).

Comitato Tecnico

Caroli, Chiara Cattaneo, Corrado Celata, Laura Censi, Silvia Ciardullo, Liliana Coppola, Barbara De Mei, Maria Paola Ferro, Daniela Galeone, Donatella Mandolini, Maria Teresa Menzano, Paola Nardone, Federica Pascali, Michele Antonio Salvatore, Angela Spinelli, Alessandro Vienna.

Referenti provinciali

Sabine Weiss e Antonio Fanolla (Osservatorio per la salute)

Referenti aziendali

Patrizia Corazza (Unità aziendale per la sorveglianza epidemiologica), Simona Nascetti e Federica Castellazzi (Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione S.I.A.N.), Nicoletta Facchin (Dietetica e Nutrizione Clinica)

Collaboratrici aziendali

Barbara Stacchini, Barbara Tireni, Carmen Cocco, Cinzia Martinelli, Elisa Modena, Elisabeth Fiegl, Gertrud Schweigkofler, Julie Vanzetta, Karin De Marchi, Lucia Fedrigoni, Margit Spögl, Michela Calandrin, Michela Maniero, Nicoletta Facchin, Patrizia Zampini, Susanna Fongaroli, Tiziana Realdon, Verena Baumgartner, Herlinde Wieser, Marion Pichler, Sabine Ciliberto, Lisa Perkmann, Maria Niederbacher, Barbara Mairhofer, Evelyn Reichegger, Heidi Maria Mittermair, Ivonne Menegoni, Daniela Manzin, Ingrid Stecher, Renate Schwembacher, Dolores Kuppelwieser, Marlene Grassl, Johanna Gufler, Francesca Pagliani